

A person wearing a white protective suit and mask is kneeling in a field of green plants, possibly a greenhouse or a field of young plants. The person is looking down at the plants. The background is a bright, overexposed area, possibly a sky or a large window. The overall scene is brightly lit, with a strong green tint.

I progetti, i programmi e i partenariati

Schede progettuali



4CITIES4DEV - "ACCESS TO GOOD, CLEAN AND FAIR FOOD: THE FOOD COMMUNITIES' EXPERIENCE"

Luogo e durata

Italia, Francia, Spagna, Lettonia,
Comunità del cibo africane, 2011-2013

Tipo di intervento

Progetto a gestione diretta nell'ambito del bando *EuropeAid/129200/CI/ACT/TPS*

Ambiti di intervento

Politiche contro la fame e la povertà, politiche educative, comunicazione istituzionale, politiche di sviluppo locale

Obiettivi generali

Mobilizzare un più ampio sostegno dell'opinione pubblica alla lotta contro la povertà rivolgendosi, in particolare, ai cittadini della UE al fine di sensibilizzarli, renderli più responsabili e attivi nell'ambito della sicurezza alimentare (Obiettivo del Millennio 1) e dello sviluppo sostenibile (Obiettivo del Millennio 7) nel contesto della cooperazione allo sviluppo

Obiettivi specifici

1. Verificare, validare e diffondere un modello di cooperazione con le comunità agricole nei paesi in via di sviluppo basato sui principi delle *comunità del cibo* e che combini la tutela della biodiversità agroalimentare con il sostegno ai piccoli produttori, la tutela delle comunità, delle tradizioni e delle economie locali
2. Mettere a punto strumenti e metodologie innovative ad uso delle Autorità Locali europee perché partecipino attivamente alla lotta contro la povertà nei paesi in via di sviluppo
3. Sensibilizzare l'opinione pubblica
4. Declinare e integrare l'approccio *food* nei processi di cooperazione decentrata
5. Dimostrare l'importanza dei comportamenti collettivi ed individuali per agire in modo efficace nella lotta contro la fame e per la protezione dell'ambiente

Risultati attesi

1. Validazione dell'approccio delle *comunità del cibo*
2. Aumentato coinvolgimento dei Comuni e delle Autorità Locali nell'area europea a favore di un nuovo approccio sulla sicurezza e sovranità alimentare nelle iniziative di cooperazione decentrata e di nuove politiche globali sul rapporto campagna-città
3. Campagna di sensibilizzazione rivolta a 2.000.000 di cittadini UE
4. Aumentata consapevolezza sulla necessità di operare nei paesi in via di sviluppo per promuovere e sostenere la piccola produzione locale a tutela del pianeta

Attività principali

1. Definizione e valutazione dell'approccio *comunità del cibo*
2. Analisi comparativa tra *comunità del cibo* ed altri approcci alla cooperazione
3. Selezione dei progetti delle *comunità del cibo* da con cui far dialogare le Città partner
4. Creazione di *network* virtuosi tra *comunità del cibo*, Slow Food e le Città partner
5. Condivisione delle esperienze a livello europeo
6. Progettazione della campagna di sensibilizzazione a livello europeo
7. Implementazione della campagna di sensibilizzazione: elaborazione dei materiali e organizzazione degli eventi presso le Città partner

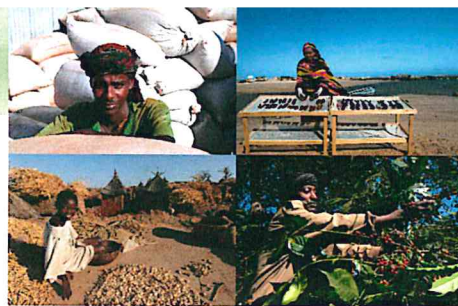


foto Paola Viesi



European project "4Cities4Dev. Access to good, clean and fair food: the food communities' experience"



This project is funded by the European Union





CAMMINI COMUNI DI FORMAZIONE

Luogo e durata

Città del Brasile (Porto Velho, Salvador, Santos e Várzea Paulista), 2007-2010

Tipo di intervento

Progetto a gestione diretta realizzato nell'ambito del *Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali - Anno 2007*

Ambiti di intervento

Rafforzamento istituzionale, sviluppo locale, politiche giovanili, formazione professionale

Obiettivi generali

Realizzare uno scambio tra operatori delle politiche giovanili delle Città brasiliane e operatori italiani

Obiettivi specifici ed attività

- *Obiettivo 1:* realizzare incontri formativi e visite ai progetti, nella città di Torino e nella città di Biella, di tre funzionari brasiliani provenienti dalle città di Porto Velho, Várzea Paulista e Salvador de Bahia su buone prassi in materia di politiche giovanili
- *Obiettivo 2:* realizzare percorsi formativi in ciascuna città brasiliana partner del progetto; formazione a cascata di funzionari e operatori delle strutture rivolte ai giovani da parte dei tre formatori che hanno seguito lo *stage* di formazione piemontese
- *Obiettivo 3:* favorire il confronto e lo scambio di buone prassi tra i referenti delle Città per l'attività con i giovani (partecipanti alla formazione) e il programma *100 Città* con particolare riguardo ai tavoli "Infanzia e Gioventù" e "Donne"

Capofila

Città di Torino – Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Partner coinvolti

Municipalità di Porto Velho, Salvador, Santos e Várzea Paulista (Brasile) – Comune di Biella

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace – Settore Politiche Giovanili

Email: cooperazione.internazionale@comune.torino.it

Valore totale del progetto

€ 49.816,00

Investimento della Città

€ 18.151,00

Cofinanziamento enti esterni

Regione Piemonte: € 13.227,95



Con il cofinanziamento di
 REGIONE
PIEMONTE


CITTÀ DI TORINO



PREFEITURA DE SANTOS
Secretaria de Assistência Social

Prefeitura
de Salvador

Trabalhando com
maioria a vida
dos pessoas.
Fundação Cidade Mãe


Faculdade
São Lucas
O amor convertido em ação





COMUNICAZIONE SOCIALE E SVILUPPO LOCALE. AZIONI DI COOPERAZIONE DECENTRATA TORINO-OUAGADOUYOU

Luogo e durata

Ouagadougou (Burkina Faso), 2007-2010

Tipo di intervento

Progetto a gestione diretta realizzato nell'ambito del *Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sabel e Africa Occidentale* della Regione Piemonte

Ambiti di intervento

Rafforzamento istituzionale, sviluppo locale, comunicazione istituzionale, comunicazione sociale, politiche giovanili, formazione professionale, politiche culturali, sicurezza alimentare e lotta alla povertà

Obiettivi generali

Contribuire a rafforzare, attraverso il partenariato tra il pubblico e il privato, azioni di lotta alla povertà e sviluppo locale per il tramite del rafforzamento delle seguenti politiche civiche: culturali, giovanili e di rigenerazione urbana

Obiettivi specifici ed attività

- *Obiettivo 1:* rafforzamento istituzionale Torino-Ouagadougou nell'implementazione di Radio Municipal Ouagadougou
- *Obiettivo 2:* realizzazione di un centro polivalente multimediale per i giovani
- *Obiettivo 3:* redazione di un piano sociale per l'organizzazione di azioni formative, aggregative e di animazione per i giovani
- *Obiettivo 4:* realizzazione di programmi radiofonici a Torino e Ouagadougou realizzati in partenariato da giornalisti di RMO/FM e giornalisti italiani

Capofila

Città di Torino – Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Partner coinvolti

Segretariato Sociale RAI – Ong LVIA – Politecnico di Torino (Dipartimento Casa-Città) – Volontari per lo Sviluppo – Comune di Ouagadougou – Radio RMO/FM – ADAEM

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Email: cooperazione.internazionale@comune.torino.it

Valore totale del progetto

€ 97.385,52

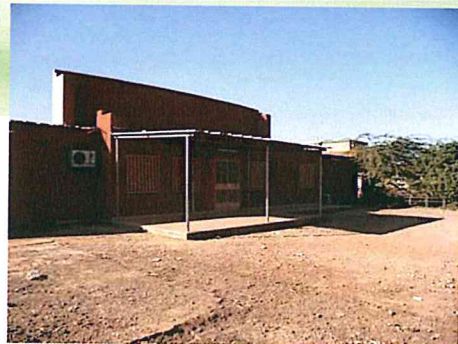
Investimento della Città

€ 66.385,62 in cash

Cofinanziamento enti esterni

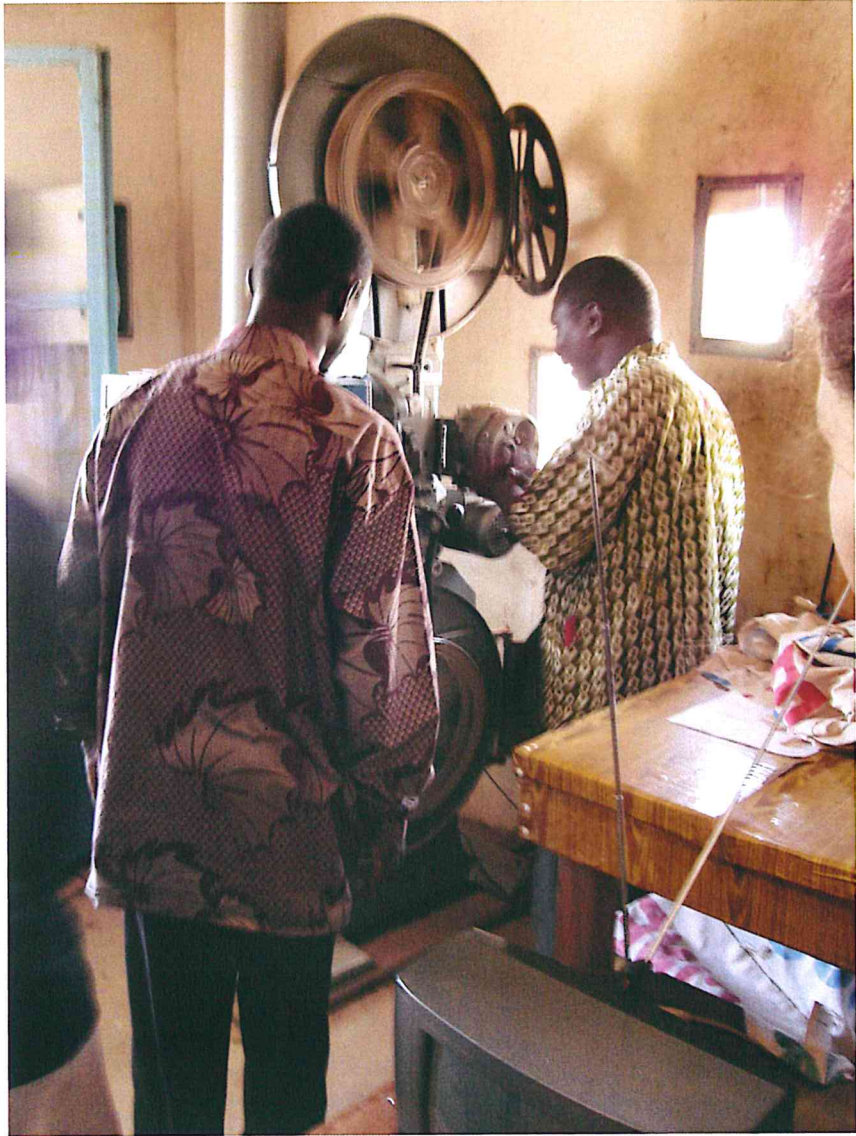
Regione Piemonte € 25.000,00

ADAEM: € 6.000,00



Con il cofinanziamento di





IL MEMORIALE DEI DESAPARECIDOS: UN PROGETTO DELLA CITTÀ DI TORINO PER CORDOBA

Luogo e durata

Cordoba, 2007-2010

Tipo di intervento

Progetto a gestione diretta realizzato nell'ambito del gemellaggio Torino-Cordoba, nell'Anno europeo dei Diritti umani, al termine del trentennale delle manifestazioni che hanno ricordato l'inizio della tragedia dei *desaparecidos*

Ambiti di intervento

Rafforzamento istituzionale, politiche per la memoria collettiva, politiche culturali, politiche educative, politiche di sensibilizzazione a una cultura dei diritti umani, della pace e delle libertà

Obiettivi generali

Contribuire a radicare la cultura dei diritti umani, della democrazia, della libertà a Cordoba e Torino

Obiettivi specifici ed attività

Realizzare un Memoriale dei *desaparecidos* a Cordoba

Risultati attesi

- Memoriale edificato
- Scambio di buone prassi realizzato tra il Memoriale di Cordoba e il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà di Torino
- Momento di sensibilizzazione realizzato a Torino sui temi dei diritti umani e dei *desaparecidos*

Capofila

Città di Torino – Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Partner coinvolti

Città di Cordoba – Memoriale dei Desaparecidos di Cordoba

Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace

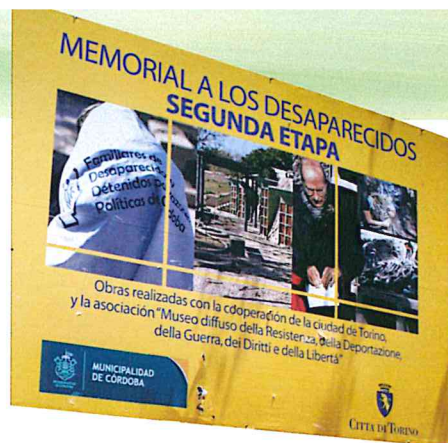
Email: cooperazione.americhe@comune.torino.it

Valore totale del progetto

€ 39.500,00

Investimento della Città

€ 39.500,00



Con il cofinanziamento di



CITTÀ DI TORINO





INTERSCAMBIO IMPRESARIALE, RAFFORZAMENTO DELLE PMI, SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE A KRAGUJEVAC E NELLA REGIONE DELLA SUMADIJA

Luogo e durata

Kragujevac (Serbia), 2008-2010

Tipo di intervento

Progetto a gestione diretta realizzato nell'ambito dei *Progetti Legge 84/01 Balcani* «Disposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione ed allo sviluppo di paesi dell'area balcanica» promossi dall'ICE (Istituto per il Commercio Estero)

Ambiti di intervento

Rafforzamento istituzionale, sviluppo locale, formazione professionale, promozione della PMI

Obiettivi generali

Il progetto si è proposto di promuovere lo sviluppo locale a Kragujevac e in Sumadija attraverso il consolidamento dei rapporti tra PMI piemontesi e serbe, fornendo a PMI locali, associazioni di categoria, agenzie di sviluppo, camere di commercio, supporto istituzionale, formazione e assistenza tecnica

Obiettivi specifici ed attività

- *Obiettivo 1:* analisi della composizione, attività, potenzialità e fabbisogni delle PMI locali nei settori *target* del progetto
- *Obiettivo 2:* aggiornamento e trasferimento di buone prassi agli operatori locali in merito a: (a) imprenditoria e sviluppo locale: il modello dei distretti industriali e i patti territoriali; (b) valorizzazione del territorio e *marketing* territoriale; (c) ruolo degli Enti Locali nelle politiche per l'occupazione: il caso della Municipalità di Torino
- *Obiettivo 3:* richieste espresse dalle aziende serbe
- *Obiettivo 4:* realizzazione di una missione di operatori serbi in Piemonte con realizzazione di *workshop*, tavoli di lavoro, visite aziendali ed incontri bilaterali
- *Obiettivo 5:* realizzazione di moduli formativi e di aggiornamento rivolti a imprese serbe nel settore *target* del progetto. Le sessioni sono state particolarmente rivolte a risorse giovani presenti nelle aziende beneficiarie con buone prospettive di carriera (responsabili commerciali, quadri, giovani imprenditori)
- *Obiettivo 6:* creazione di un *pool* di esperti tecnici nei tre settori *target* del progetto a disposizione per specifiche problematiche di natura tecnica emerse nel corso del rapporto tra aziende serbe e piemontesi in funzione di favorirne la soluzione

Capofila

Città di Torino – Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Partner coinvolti

A Torino e in Italia:

ICE – Istituto Commercio Estero, CEIP – Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte

ETF – European Training Foundation Torino

Associazione CerchiamoLaPace

A Kragujevac e in Serbia:

Ufficio ICE Belgrado, Municipalità di Kragujevac

Regional Economic Development Agency for Šumadija and Pomoravlje Region – REDASP

Con la dichiarazione di interesse del Ministero del Lavoro della Serbia

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace - Staff Vicesindaco

Email: cooperazione.mediterraneo@comune.torino.it

Valore totale del progetto

€ 179.345,00

Investimento della Città

€ 32.100,00 (€ 7.100,00 in cash e € 24.000,00 in valorizzato)

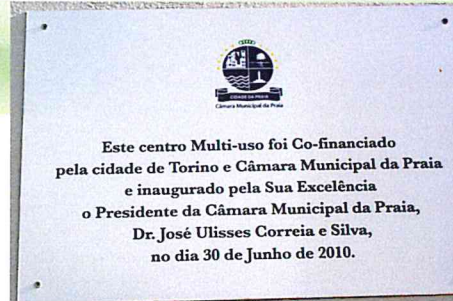
Cofinanziamento ICE

€ 128.965,00





INTERVENTI SOCIALI E DI SICUREZZA ALIMENTARE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL QUARTIERE TIRA CHAPÉU DELLA CITTÀ DI PRAIA (CAPO VERDE)



Luogo e durata

Praia (Capo Verde), 2006-2010

Tipo di intervento

Progetto a gestione diretta realizzato nell'ambito del *Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e Africa Occidentale* della Regione Piemonte

Ambiti di intervento

Rafforzamento istituzionale, sviluppo locale, politiche sociali, pianificazione urbana e politiche metropolitane, riqualificazione urbana, sicurezza alimentare, pari opportunità

Obiettivi generali

Contribuire al rafforzamento istituzionale della Città di Praia

Obiettivi specifici ed attività

- *Obiettivo 1:* rafforzamento istituzionale delle politiche municipali socio-alimentari nel quartiere del Tira Chapéu mediante la creazione di un Centro civico decentrato e di servizi di sicurezza alimentare per le fasce marginali
- *Obiettivo 2:* allestimento mensa per anziani e sostegno di attività sociale per i primi sei mesi
- *Obiettivo 3:* confronto partecipato con le altre Amministrazioni locali piemontesi e studenti universitari attivi su tali tematiche, sul percorso di rafforzamento istituzionale e riqualificazione partecipata del Tira Chapéu in atto

Capofila

Città di Torino – Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Partner coinvolti

In Italia:

MSP – Politecnico di Torino (Dipartimento Casa-Città) – Consolato Onorario di Capo Verde a Torino – Co.Co.Pa.

A Capo Verde:

Comune di Praia – associazioni giovanili e realtà del quartiere Tira Chapéu

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Email: cooperazione.internazionale@comune.torino.it

Valore totale del progetto

€ 76.708,00

Investimento della Città

€ 25.398,00 ca.

Cofinanziamento enti esterni

Regione Piemonte: € 20.000,00





.

.

.



LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA IN COMUNI DI MEDIE DIMENSIONI: TORINO (ITALIA) E ROSARIO (ARGENTINA)

Luogo e durata

Rosario (Argentina) e Torino, 2007-2009

Tipologia d'intervento

Progetto a gestione diretta cofinanziato dalla Compagnia di San Paolo

Ambiti di intervento

Rafforzamento istituzionale, pianificazione urbana e politiche metropolitane, servizi pubblici locali (trasporti, acqua e rifiuti)

Obiettivi generali

Obiettivo generale del presente progetto è favorire da un punto di vista qualitativo la cooperazione decentrate tra le due città, mettendo in relazione diretta le eccellenze in ambito di programmazione strategica su scala urbana

Obiettivi specifici ed attività

- *Obiettivo 1:* scambio di informazioni e analisi dei rispettivi processi di pianificazione strategica
- *Obiettivo 2:* identificazione degli elementi e delle aree di pianificazione strategica nelle quali il Comune di Torino, per il tramite dell'associazione Torino Internazionale, ha fornito assistenza tecnica al Comune di Rosario;
- *Obiettivo 3:* individuazione degli aspetti e delle metodologie di pianificazione strategica sviluppate dalla Città di Torino, in rapporto alla pianificazione dei livelli provinciali (Torino) e regionali (Piemonte), da mettere a disposizione alla Città di Rosario e alla Provincia di Santa Fe

Per la realizzazione degli obiettivi erano stati programmati:

- due laboratori seminariali, in entrambe le città, per lo scambio di informazioni ed analisi, legati alla redazione partecipata e all'attuazione di un piano strategico cittadino;
- una missione di monitoraggio da parte di amministratori e tecnici italiani col fine di supervisionare l'applicazione delle esperienze torinesi nella elaborazione di politiche pubbliche di Rosario;
- la partecipazione di funzionari argentini a un seminario di formazione, organizzato a Torino, sui temi della pianificazione del sistema di gestione dei rifiuti e di una funzionaria del Comune di Rosario a un seminario di scambio di buone prassi sui temi della pianificazione nelle politiche giovanili su scala locale.

Grazie anche agli *input* avuti dagli interscambi tra le due Città, la Municipalità di Rosario è riuscita a creare un Ente municipale per il servizio di gestione della raccolta rifiuti, il SUMAR (*Servicio Urbano de Mantenimiento Ambiental Rosario*)

Capofila

Città di Torino – Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Partner coinvolti

In Argentina:

Municipalidad di Rosario – Provincia di Santa Fe – SUMAR (*Servicio Urbano de Mantenimiento Ambiental Rosario*)

In Italia:

Associazione Torino Internazionale, AMIAT, GTT, SMAT, Compagnia di San Paolo

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Email: cooperazione.americhe@comune.torino.it

Valore totale del progetto

€ 60.801,54

Investimento della Città

€ 2.801,54

Cofinanziamento enti esterni

Compagnia di San Paolo: € 58.000,00



Con il cofinanziamento di



Torino Internazionale



MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA E DELLE INFRASTRUTTURE PER LA DISTRIBUZIONE DI ACQUA POTABILE NEI DISTRETTI DI NABATIEH E BINT JBEIL (LIBANO DEL SUD)



Luogo e durata

Municipalità di Nabatieh e Bint Jbeil (Libano del Sud), 2008-2010

Tipo di intervento

Progetto a gestione diretta

Ambiti di intervento

Sviluppo locale, tutela ambientale, formazione professionale, gestione dei servizi pubblici locali, sensibilizzazione a una cultura della cooperazione e della pace

Obiettivi generali

Il progetto si è proposto di migliorare la gestione delle risorse idriche in due Distretti del Sud del Libano dove più forti sono le carenze dei sistemi idrici e fognari e dove il conflitto con Israele dell'estate 2006 ha acuito una già difficile situazione economica e sociale

Obiettivi specifici ed attività

- **Obiettivo 1:** individuare due partner istituzionali nei Distretti di Bint Jbeil e Nabatieh e stipulare un accordo di cooperazione decentrata concordato con UNDP e Coordinamento nazionale Enti Locali Pace
 - **Azione 1:** missioni politiche e tecniche per individuare i partner istituzionali e verificare la fattibilità politica di un Accordo di Cooperazione triennale; firma dell'Accordo
- **Obiettivo 2:** costituire ed equipaggiare due centri di manutenzione delle reti idriche
 - **Azione 2:** adattamento di strutture esistenti alla funzione di centri di manutenzione; dotazione di macchinari e strumenti
- **Obiettivo 3:** formare a Torino presso SMAT s.p.a. due ingegneri e quattro tecnici libanesi sulla gestione e la manutenzione delle reti idriche
 - **Azione 3:** corso di formazione *ad hoc* della durata di una settimana, con lezioni teoriche ed affiancamento delle squadre di pronto intervento di SMAT s.p.a.
- **Obiettivo 4:** formare in Libano operatori per la gestione dei centri di manutenzione; studiare lo stato delle condotte, individuare le sostituzioni necessarie
 - **Azione 4:** corso di formazione in Libano della durata di un mese, tenuto da tecnici di SMAT s.p.a.
- **Obiettivo 5:** far conoscere la cooperazione decentrata e le azioni del progetto in Italia ed il loro ruolo nella costruzione della pace in Libano
 - **Azione 5:** realizzazione di un *depliant* informativo
 - **Azione 6:** realizzazione di una Conferenza a Torino sul programma nazionale, dando visibilità al programma ed all'impegno degli Enti Locali piemontesi

Capofila

Città di Torino – Settore Cooperazione internazionale e Pace (in qualità di capofila del Co.Co.Pa.)

Partner coinvolti

In Italia:

Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino (Co.Co.Pa.)

Provincia di Torino – SMAT s.p.a. – ATO3 – Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti umani

In Libano:

Municipalità di Bint Jbeil – Municipalità di Nabatieh – South Lebanon Water Establishment

UNDP – ART GOLD Libano

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Email: cooperazione.mediterraneo@comune.torino.it

Valore totale del progetto

€ 140.000,00

Investimento della Città

Comune di Torino: € 15.000,00

Cofinanziamento enti esterni

Co.Co.Pa.: € 5.000,00 in cash; ATO3: € 35.000,00;

UNDP ART GOLD: € 85.000,00

Con il cofinanziamento di





MIRANDO AL MUNDO. REALIZZAZIONE DI OSSERVATORI DEL MONDO GIOVANILE NELLE CITTÀ DELL'AMERICA LATINA



Luogo e durata

Municipalità di Rosario (Argentina), La Paz (Bolivia),
Porto Velho, Salvador, Santos, Várzea Paulista (Brasile), 2009-2010

Tipo di intervento

Progetto a gestione diretta realizzato nell'ambito del bando *EuropeAid/126-340/C/ACT/multi*

Ambiti di intervento

Politiche giovanili, rafforzamento istituzionale

Obiettivi generali

L'iniziativa, cominciata il 16 marzo 2009, intende consentire alla Città di Torino e alle Città partner di realizzare Osservatori del mondo giovanile in America Latina, ricerche mirate sulle politiche giovanili brasiliane, scambi di buone prassi sul tema tra i partner italiani e latinoamericani, raccogliendo così l'indirizzo condiviso dai rappresentanti delle Città che hanno partecipato ai lavori del tavolo "Infanzia e Gioventù" che si è tenuto a Belo Horizonte il 25-27 luglio 2006 nell'ambito del *Secondo Forum della Cooperazione Decentrata Italia-Brasile* promosso dalla Città di Torino e dalla Città di Belo Horizonte, entrambi capofila (rispettivamente per conto dell'ANCI e della FNP) del programma *100 città per 100 progetti Italia-Brasile*

Obiettivi specifici ed attività

- *Obiettivo 1:* contribuire a consolidare la *governance* democratica dei governi locali e progredire verso una maggiore giustizia sociale attraverso il consolidamento delle istituzioni locali e dei loro meccanismi di coesione sociale
- *Obiettivo 2:* contribuire a migliorare le competenze degli Enti Locali dei paesi associati nel programmare e pianificare politiche e azioni che favoriscano partecipazione, integrazione, decisioni e coinvolgimento dei gruppi giovanili nel dialogo, sotto la direzione delle stesse Autorità Locali
- *Obiettivo 3:* perseguire l'obiettivo del consolidamento dei diritti del cittadino per le giovani generazioni che sono ancora escluse dalle politiche locali a causa della scarsa consapevolezza dei bisogni da parte degli Enti Locali
- *Obiettivo 4:* contribuire a sviluppare un'associazione mondiale per lo sviluppo, a partire dal consolidamento del lavoro di rete degli enti coordinatori dei Comuni

Le attività previste sono:

- Realizzazione di sei Osservatori del mondo giovanile in ogni città partecipante: Rosario (Argentina), La Paz (Bolivia), Porto Velho, Salvador, Santos, Várzea Paulista (Brasile)
- Pubblicazione dei risultati degli studi mediante un rapporto elaborato in tre lingue
- Diffusione della buona pratica nelle Città aderenti alla rete *100 Città* in Italia e in Brasile
- Realizzazione di seminari di rete tra le Città aderenti al progetto

È già stato possibile realizzare:

nel corso del primo anno di attività (2009):

- un seminario tecnico di avvio del progetto a Várzea Paulista (Brasile)
- sei Convenzioni con le Città partner del progetto che consentono di trasferire a ciascuna € 12.000,00 ogni anno per tre anni per la realizzazione dell'Osservatorio del mondo giovanile in ciascuna di esse
- l'avvio delle attività di ricerca nelle Città partner

nel corso del secondo anno (2010):

- una convenzione con il Co.Co.Pa., che ha realizzato una ricerca tra i Comuni piemontesi aderenti sulle buone prassi in materia di politiche giovanili
- una convenzione con la FNP per realizzare una raccolta di buone prassi brasiliane in materia di politiche giovanili
- un seminario pubblico a Rosario (Argentina)

Capofila

Città di Torino – Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Partner coinvolti

Municipalità di Rosario (Argentina), La Paz (Bolivia), Santos e Várzea Paulista (Brasile)

Fundação Cidade Mãe di Salvador (Brasile)

Università São Lucas di Porto Velho (Brasile)

Frente Nacional de Prefeitos (Brasile)

Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino (Italia)

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Settore Politiche Giovanili

Email: cooperazione.americhe@comune.torino.it

Valore totale del progetto

€ 792.437,00

Finanziamento della Città

€ 203.787,00 (di cui € 24.000,00 in cash)

Cofinanziamento enti esterni

Comunità Europea: € 588.650,00

Governo Autonomo Municipale di La Paz: € 9.000,00

Università São Lucas di Porto Velho: € 9.000,00

Municipalità di Rosario: € 9.000,00

Fondazione Cidade Mãe di Salvador: € 9.000,00

Municipalità di Santos: € 9.000,00

Municipalità di Várzea Paulista: € 9.000,00



This project is funded by the European Union



PREFEITURA DE SANTOS
Secretaria de Assistência Social



CITTA' DI TORINO

NOVI PUTEVI / STRADE NUOVE. AZIONI PER LO SVILUPPO LOCALE DEL SETTORE TURISTICO NELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE

Luogo e durata

Breza (Bosnia-Erzegovina) e Kragujevac (Serbia), 2008-2009

Tipo di intervento

Progetto a gestione diretta realizzato nell'ambito del *Bando per l'attuazione di iniziative di Enti Pubblici piemontesi rivolte a Enti omologhi dei paesi di recente o prossima adesione all'Unione Europea o compresi nella politica di vicinato* della Regione Piemonte

Ambiti d'intervento

Turismo responsabile; sviluppo locale, rafforzamento istituzionali, politiche ambientali, politiche culturali

Obiettivi generali

Il progetto si è proposto di contribuire allo sviluppo del comparto turistico di due aree dei Balcani in cui esiste una storica presenza torinese, apportando conoscenze e competenze specifiche del nostro territorio in grado di incontrare i bisogni delle Città partner. La creazione a Breza di un Ente di promozione turistica, il rafforzamento a Kragujevac di quello esistente, la formazione professionale erogata al personale locale addetto, la verifica e studio di fattibilità di percorsi turistici tematici intendono tutti innescare processi di sviluppo tali da apportare benefici a entrambi i sistemi

Obiettivi specifici ed attività

- **Obiettivo 1:** creazione o rafforzamento degli Enti di Promozione del Turismo a Breza e Kragujevac
 - **Azione 1:** allestimento dell'EPT di Breza (individuazione e allestimento dei locali, creazione di materiale promozionale e di un sito web)
 - **Azione 2:** rafforzamento dell'EPT di Kragujevac (perfezionamento organizzazione e gestione dell'ufficio, adeguamento alla normativa europea, definizione politiche di *marketing*, revisione del materiale promozionale e del sito web)
- **Obiettivo 2:** verifica e studio di fattibilità di percorsi turistici tematici (turismo alpino, turismo religioso, turismo industriale e congressuale)
 - **Azione 3 e Azione 4:** studio di fattibilità di un percorso turistico tematico in ambito montano; studio di fattibilità di percorsi turistici tematici inerenti l'ambito fieristico-congressuale, industriale e storico-religioso
- **Obiettivo 3:** formazione professionale degli operatori delle due Amministrazioni comunali
 - **Azione 5:** modulo formativo a Torino della durata di dieci giorni, comprendente incontri di formazione, visite mirate nel campo e scambio di buone prassi, con particolare riguardo alla normativa europea vigente in materia ed alle politiche di *marketing*

Capofila

Città di Torino – Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Partner coinvolti

A Torino:

Provincia di Torino

Master di Management dell'organizzazione e della promozione turistica della SAA

Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

Club Alpino Italiano – Sezione UGET di Torino

Opera Diocesana Pellegrinaggi – Torino

Cooperativa sociale I.So.La.

Associazione di volontariato internazionale CerchiamoLaPace

Turismo Torino e Provincia

Torino Convention Bureau

Segretariato Sociale RAI

Associazione Torino Internazionale.

In Bosnia-Erzegovina:

Comune di Breza – Centro per i giovani Desnek

In Serbia:

Città di Kragujevac – Centro per i giovani KG Youth Sector



Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace – Settore Turismo

Email: cooperazione.mediterraneo@comune.torino.it

Valore totale del progetto

€ 70.340,00

Investimento della Città

€ 20.450,00

Cofinanziamento enti esterni

Regione Piemonte: € 40.182,00

Cooperativa I.So.La.: € 1.420,00 (di cui € 1.020,00 in cash)

Desnek (Breza): € 200,00 (in cash)

KG Youth Sector (Kragujevac): € 200,00 (in cash)

Con il cofinanziamento di



OPERA DIOCESANA
PELLEGRINAGGI
TORINO



POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ OPERATIVE DELL'AZIENDA MUNICIPALIZZATA JKP A BREZA

Luogo e durata

Municipalità di Breza (Bosnia-Erzegovina), 2008-2010

Tipo di intervento

Progetto a gestione diretta nell'ambito del programma di tutela ambientale tramite il potenziamento del sistema di potabilizzazione dell'acqua tramite istituzione nuovo laboratorio analisi acque e formazione tecnici

Ambiti di intervento

Supporto alle iniziative locali per la ricostruzione e lo sviluppo; politiche di gestione dei servizi idrici; *public utilities*; ambiente e territorio, formazione professionale

Obiettivi generali, specifici e attività

Il progetto ha affrontato il problema dell'adeguamento dell'acqua destinata al consumo umano agli *standard* UE.

Con la convenzione stipulata tra Città di Torino – Settore Cooperazione Internazionale e Pace, SMAT e Re.Te. Ong – Associazione di tecnici per la solidarietà e la cooperazione internazionale sono state fissate quattro tipologie di intervento: tre sul miglioramento del sistema di gestione delle risorse idriche e una rivolta alla popolazione come opera di sensibilizzazione ad una corretta gestione dell'acqua. Gli obiettivi prefissati sono:

- **Obiettivo 1:** formazione professionale a Torino a cura di SMAT di due operatori dell'Azienda municipalizzata di servizi JKP su tecniche analitiche di acque destinate al consumo umano e acque reflue
- **Obiettivo 2:** ampliamento del laboratorio chimico-fisico e *training on the job* di ulteriori cinque addetti a Breza a cura di JKP
- **Obiettivo 3:** organizzazione e realizzazione di una visita tecnica a Breza realizzata da un tecnico SMAT, il capo progetto, due tecnici dell'azienda JKP. Sono state effettuate:
 - la verifica delle informazioni disponibili e lo studio sulla funzionalità del sistema di distribuzione delle acque destinate al consumo umano
 - l'individuazione dei parametri critici del sistema di distribuzione
- **Obiettivo 4:** sensibilizzazione della popolazione a Torino e Breza per la salvaguardia delle risorse idriche

Alla conclusione del progetto è stato possibile constatare il raggiungimento dei seguenti risultati:

- Dotazione di una pompa idraulica alla JKP
- Realizzazione di un corso di formazione/aggiornamento a Torino (3-14 maggio 2010) per il personale dell'azienda municipalizzata (due operatrici) dei servizi di JKP, volti a colmare il *gap* tecnico dell'azienda municipalizzata bosniaca nel controllo della potabilità delle acque destinate al consumo umano
- Realizzazione di una visita di studio di cinque giornate a Breza (12-18 aprile 2010) da parte di personale SMAT (due tecnici) per l'allestimento di un laboratorio di controllo potabilità finalizzato al miglioramento della qualità dell'acqua distribuita destinata al consumo umano e per prendere visione dello stato delle infrastrutture (un tecnico)
- 13.000 cittadini della Municipalità di Breza possono usufruire, una volta avviato il nuovo impianto di captazione e potabilizzazione in località Dabravine, di acqua potabile con livelli qualitativi adeguati agli *standard* UE in materia di acque destinate al consumo umano grazie al laboratorio di controllo potabilità e alle apparecchiature donate da Re.Te. Ong
- L'Azienda municipalizzata di servizi JKP di Breza può intervenire per riparare le perdite nella rete di distribuzione secondaria grazie ai fonoscopi avuti in dono da SMAT
- Una mappatura completa della rete di distribuzione idrica di Breza, condotta da SMAT, può risultare utile per definire al meglio eventuali nuovi interventi, tra i quali la posa di nuove tubature di captazione e la riparazione delle perdite nella rete secondaria

La municipalizzata di Breza è ora potenzialmente in grado di migliorare i suoi servizi nell'analisi e distribuzione di acqua potabile, mediante la strumentazione apposita che la SMAT ha fornito congiuntamente alla formazione di tecnici e operatori. Ciò sarà compiutamente realizzabile non appena verrà inaugurato il nuovo potabilizzatore della Città, come già confermato dal Sindaco di Breza, dal quale conseguirà il miglioramento delle condizioni di utilizzo del laboratorio, dell'efficacia della rete di distribuzione e in buona sostanza del servizio di fornitura di acqua potabile alla cittadinanza. L'esperienza bosniaca quale esempio di buona prassi nello scambio di *know how*, è stato oggetto a partire da ottobre 2010 di un'attività di sensibilizzazione nelle scuole torinesi a cura dell'Ong



Re.Te. tramite incontri con gli studenti, produzione e diffusione di un video e di materiale divulgativo per la distribuzione sul territorio

Capofila

Città di Torino – Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Partner coinvolti

In Italia:

SMAT

Re.Te. Ong

A Breza:

Comune di Breza

Azienda municipalizzata JKP

Associazione di cittadini Eko Drustvo Breza

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Email: cooperazione.mediterraneo@comune.torino.it

Valore totale del progetto

€ 78.825,00

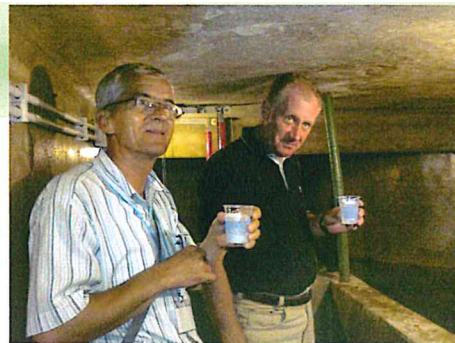
Investimento della Città

€ 12.000,00 (di cui € 5.000,00 in cash)

Cofinanziamento enti esterni

Regione Piemonte: € 25.000,00

Re.Te. Ong: € 8.339,00



Con il cofinanziamento di



PROFESSIONI PER LA CITTÀ

Luogo e durata

Ouagadougou (Burkina Faso), Praia (Capo Verde), 2008-2010

Tipo di intervento

Progetto a gestione diretta

Ambito d'intervento

Formazione professionale, servizi pubblici, sviluppo locale, attività di sensibilizzazione

Obiettivi generali

Il progetto ha mirato alla professionalizzazione di mestieri che hanno come comune denominatore quello di occuparsi di settori di interesse pubblico locale in ambito urbano. I diversi settori individuati sono frutto della concertazione con gli Amministratori che lavorano nelle Città partner, unitamente all'esperienza elaborata dalle Ong torinesi. Si tratta di settori collegati a specifiche competenze delle politiche locali delle Città partner o a materie definite di rilevante interesse pubblico locale per ragioni storiche e culturali, per le quali una formazione specifica ha l'effetto di migliorarne l'impatto sociale oltre che a garantire effettivi sbocchi professionali. Si è così ottenuto di completare la formazione dei giovani, sia occupati sia disoccupati, che potranno meglio collocarsi sul mercato del lavoro grazie ad una accresciuta e più articolata professionalità capace di ben coniugarsi con le politiche pubbliche degli Enti Locali.

In particolare, il progetto ha promosso la definizione e realizzazione di politiche di formazione secondaria di profili professionali che intervengono a diversi livelli e in differenti ambiti nei numerosi soggetti collettivi pubblici e privati che attuano politiche pubbliche in ambito cittadino.

Nello specifico il progetto ha approfondito la formazione nei settori socio-educativo e infrastrutturale, contribuendo così a completare la formazione dei giovani sia occupati che disoccupati; questi potranno meglio collocarsi sul mercato del lavoro grazie ad una accresciuta e più articolata professionalità che si coniuga con le politiche pubbliche degli Enti Locali

Obiettivi specifici ed attività

- **Obiettivo 1:** creazione di un percorso di formazione per giovani registi nel settore dell'animazione
 - **Azione 1:** corso di formazione per giovani registi allievi della Scuola di Cinema di G. Kaboré in partenariato con docenti del Corso di Animazione del Centro Sperimentale di Cinematografia - Scuola Nazionale di Cinema di Chieri (TO)
 - **Azione 2:** stage di uno studente di Ouagadougou a Torino
 - **Azione 3:** realizzazione di un cartone animato per la sensibilizzazione nelle scuole sui temi della cooperazione decentrata
- **Obiettivo 2:** creazione di un nucleo di esperti sull'illuminazione pubblica
 - **Azione 4:** implementazione di un gruppo di lavoro di esperti (otto persone) che ha individuato i beni da illuminare e progettato gli interventi a Ouagadougou. L'azione ha previsto l'organizzazione di un seminario formativo tenuto da esperti di IREN che si sono occupati delle diverse fasi del progetto e si sono recati nella città africana per una settimana
 - **Azione 5:** corso di formazione e specializzazione di un tecnico esperto individuato dall'Amministrazione di Ouagadougou, con una formazione di base ed un ruolo compatibile con la funzione di formatore nel settore dell'illuminazione cittadina e con capacità e disponibilità a coordinare *équipes* di professionisti nel settore
- **Obiettivo 3:** creazione di un *team* di operatori sociali di territorio
 - **Azione 6:** formazione a Torino di due responsabili e referenti di progetti sociali a Praia e Ouagadougou. Il corso ha lo scopo di individuare le aree di formazione del personale della città di provenienza ed individuare le esperienze torinesi con cui attivare lo scambio di buone prassi
 - **Azione 7:** corso di formazione e supervisione delle *équipes* (dieci operatori) a Praia e Ouagadougou in collaborazione con i responsabili formati a Torino per approfondire e creare ulteriori momenti di scambio di esperienze
 - **Azione 8:** collegamenti *on line* per lo scambio e l'approfondimento di tematiche specifiche e supervisione delle *équipes*



Capofila

Città di Torino – Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Partner coinvolti

Municipalità di Ouagadougou

Comune di Praia

In Piemonte:

IREN/IRIDE

SFEP – Scuola Formazione Educazione Permanente

Ong LVIA

Co.Co.Pa.

Movimento Sviluppo e Pace

Persone Come Noi

Segretariato Sociale RAI

Centro Sperimentale di Cinematografia – Scuola Nazionale di Cinema di Chieri (TO)

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace – Divisione Servizi Sociali

Email: cooperazione.internazionale@comune.torino.it

Valore totale del progetto

€ 65.040,00

Investimento della Città

€ 23.381,00 (di cui € 7.000,00 in cash)

Cofinanziamento enti esterni

Regione Piemonte: € 28.563,35

Con il cofinanziamento di
 REGIONE
PIEMONTE



CITTA' DI TORINO

 IRIDE
SERVIZI



 Persone Come Noi
ONG-ONLUS
www.personecomenoi.org

 COORDINAMENTO
COMUNI
per la PACE
PROVINCIA DI TORINO

 40
1966-2006
service de paix
LVIA

 Rai Segretariato Sociale

 CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA
CINETECA NAZIONALE

PROMOZIONE E TUTELA DEI DIRITTI DELLE DONNE IN MINAS GERAIS

Luogo e durata

Belo Horizonte e Minas Gerais (Brasile), 2008-2009

Tipo di intervento

Progetto a gestione diretta realizzato nell'ambito del *Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore delle iniziative di cooperazione decentrata degli Enti Locali – Anno 2007*

Ambiti di intervento

Rafforzamento istituzionale, politiche di genere e pari opportunità, formazione professionale, tutela dei diritti umani

Obiettivi generali

Il progetto si è prefisso la promozione e il rafforzamento della tutela dei diritti delle donne nello Stato di Minas Gerais, con alcune azioni nella città di Belo Horizonte

Obiettivi specifici ed attività

- *Obiettivo 1:* garantire il rispetto dei diritti umani e civili delle donne attraverso un servizio di informazione giuridica e tutela legale
- *Obiettivo 2:* fornire formazione su legislazione e buone prassi in materia di pari opportunità a dirigenti, funzionari/e e lavoratori di Enti Locali per stimolare l'attuazione di politiche di genere tese all'inclusione delle donne nelle istanze politiche e nei processi decisionali e a garantire pari opportunità
- *Obiettivo 3:* fornire una formazione giuridica di base a donne delle zone urbane e rurali appartenenti ad associazioni popolari e sindacali, favorendone il ruolo di promotrici sui temi delle pari opportunità, dell'inclusione sociale e dell'accesso alla giustizia
- *Obiettivo 4:* promuovere lo scambio di buone pratiche nella promozione dei diritti di genere e delle politiche di pari opportunità, attivando partenariati di cooperazione tra Enti Locali brasiliani e italiani e promuovendo l'adesione al tavolo "Donne" Brasile di Enti Locali del paese sudamericano

In Italia

Promuovere interscambio su buone prassi, politiche di genere e diritti delle donne tra Enti Locali italiani e brasiliani, promuovendo l'adesione al tavolo "Donne" di Enti Locali italiani e l'attivazione di partenariati attivi con il Brasile

Capofila

Città di Torino – Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Partner coinvolti

Provincia di Torino

ISCOS

Provincia di Alessandria

Centro Juridico Teofilo Otoni

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Email: cooperazione.americhe@comune.torino.it

Valore totale del progetto

€ 52.929,36

Investimento della Città

€ 8.698,36

Cofinanziamento enti esterni

Regione Piemonte: € 23.947,00





Con il cofinanziamento di
 **REGIONE
PIEMONTE**


CITTÀ DI TORINO


**PROVINCIA
DI TORINO**


ISCOS
ISTITUTO REGIONALE PER LA
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO




**PREFETTURA
TEOFILO OTTONI**
A ORA E AGORA


CDDHTO
Teofilo Ottolenghi

RAFFORZAMENTO DELLE RELAZIONI DI COOPERAZIONE DECENTRATA TRA LE CITTÀ DI TORINO E GAZA

Luogo e durata

Gaza (Territori Palestinesi), 2006-2010

Tipo di intervento

Progetto a gestione diretta realizzato nell'ambito del partenariato europeo sussistente con le Città aderenti alla rete EuroGaza, rete informale di coordinamento tra le diverse Città europee gemellate con Gaza (Barcellona, Cascais, Dunkerque, Torino e Tromsø) nata nel 2001 su proposta della stessa Municipalità palestinese. Obiettivo di questo gruppo è coordinare gli interventi di cooperazione svolti a Gaza e sviluppare sinergie

Ambiti di intervento

Rafforzamento istituzionale, sviluppo locale, politiche sociali, riqualificazione e pianificazione urbana, diritti umani, diritti delle donne

Obiettivi generali

La Città di Torino, sulla base della firma del *Memorandum d'Intesa* tra la Città di Gaza e le associazioni locali, si è impegnata nella creazione di attività pilota, riferite in particolare alla condizione femminile e al coinvolgimento delle comunità locali

Obiettivi specifici ed attività

Il progetto di sviluppo nel quartiere *target* (identificato nelle quattro aree di Nasser orientale, Nasser occidentale, Shaikh Radwan e Abrag al-Awda) ha previsto i seguenti obiettivi:

- identificazione dei bisogni e miglioramento della qualità dei servizi offerti in risposta alle necessità della popolazione
- incrementare la partecipazione attiva della società civile locale
- incidere sulla condizione femminile, in particolare negli ambiti culturali, socio-sanitario e psicologico nei luoghi interessati dal progetto

In particolare, l'attività di formazione, elemento fondante del progetto, si è sviluppata attraverso 75 ore di formazione distribuite nel seguente modo:

- 21 ore di formazione secondo il *Programma di Gaza per la salute psicologica*
- 30 ore di formazione secondo il *Progetto per il sostegno e la promozione della donna*
- 24 ore di formazione secondo il *Programma sanitario* proposto dall'UHCW

Gli argomenti maggiormente trattati sono stati:

- la violenza ai giorni nostri
- orientamento
- sistema legislativo sul tema delle donne
- salute psicologica
- problemi sociali
- adolescenza

Al termine di tali attività sono stati consegnati dei questionari alle partecipanti, le cui valutazioni sono risultate ampiamente positive per quanto riguarda sia i tempi, sia le modalità di svolgimento

Un ulteriore ciclo di formazione della durata di 21 ore complessive è stato condotto sulla sordità infantile.

Gli incontri hanno visto trattare i seguenti temi:

- approccio con i problemi uditivi e possibili soluzioni
- ruolo della mamma nella scoperta e nel trattamento del problema del bambino
- comprensione dei risultati e dei miglioramenti
- lingua dei segni palestinese

Sono stati inoltre organizzati sia degli incontri in numerose moschee durante il mese del Ramadan, sia dei *workshops* tematici riguardanti il primo soccorso, la psicologia, la cosmesi e il taglio e cucito.

Infine, è stato realizzato un seminario di diffusione, al quale hanno partecipato il Sindaco del Comune di Gaza, alcuni consiglieri comunali, numerose organizzazioni locali, gruppi di donne coinvolti nel progetto e cittadini e cittadine provenienti dalle quattro aree interessate

Capofila

Città di Torino – Settore Cooperazione Internazionale e Pace



Partner coinvolti

In Italia:

Associazione CICSENE per la gestione del progetto

Associazione Alma Mater per la fase della ideazione dell'intervento

A Gaza:

Municipalità di Gaza

Women's Empowerment Project (WEP)

Union of Health Working Committees (UHC)

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Email: cooperazione.internazionale@comune.torino.it

Valore totale del progetto

€ 41.560,00

Investimento della Città

€ 29.310,00

Cofinanziamenti enti esterni

Municipalità di Gaza: € 7.000,00

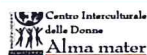
Associazioni femminili di Gaza: € 5.250,00



Con il cofinanziamento di



CITTA' DI TORINO



RAFFORZAMENTO ISTITUZIONALE TORINO-QUETZALTENANGO E POLITICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Luogo e durata

Quetzaltenango (Guatemala), 2008-2010

Tipo di intervento

Progetto a gestione diretta realizzato nell'ambito di iniziative di cooperazione decentrata promosse dall'ATO3 "Torinese"

Ambiti di intervento

Rafforzamento istituzionale, sviluppo locale, pianificazione urbana e politiche metropolitane, gestione delle risorse idriche, formazione professionale

Obiettivi generali

Il progetto ha inteso contribuire ai processi di decentramento locale avviati in Guatemala. A tal fine si è promosso un intervento di rafforzamento istituzionale della Municipalità di Quetzaltenango nell'ambito delle politiche locali relative alla pianificazione e gestione del sistema idrico integrato, nell'intento di valorizzare le competenze già presenti nella città guatemalteca, di promuovere attività di formazione e ricerca congiunte tra Università di Torino e CUNOC sul tema delle risorse idriche e di rafforzare la collaborazione tra SMAT ed EMAX in modo da rendere, attraverso la migliore organizzazione del sistema idrico, l'utilizzo dell'acqua potabile maggiormente equo e fruibile per la popolazione locale

Obiettivi specifici ed attività

- *Obiettivo 1:* scambio di buone pratiche sul sistema di gestione delle acque pubbliche (tariffe, organizzazione del sistema di gestione, sue relazioni con l'istituzione civica, ecc.).
 - Attività: Scambi tecnici tra referenti politici e tecnici delle due Città a Torino
- *Obiettivo 2:* allestimento del laboratorio congiunto EMAX-CUNOC.
 - Attività: acquisizione di materiali e strumenti per il laboratorio unificato delle acque (CUNOC-EMAX); acquisizione di materiali e strumenti per migliorare la manutenzione della rete (stabilizzatori elettrici, ...)
- *Obiettivo 3: capacity building*
 - Attività: azione di scambio tra le due Università per avviare percorsi di definizione dei profili accademico-professionali e per avviare attività di ricerca congiunta sul tema della qualità dell'acqua; organizzazione a Quetzaltenango di due percorsi formativi per tecnici di laboratorio; organizzazione a Torino di un percorso di scambio tra tecnici di EMAX e tecnici di SMAT

Capofila

Città di Torino – Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Partner coinvolti

Città di Quetzaltenango, EMAX, ATO3, SMAT s.p.a., Università degli Studi di Torino, Universidad San Carlos de Guatemala (CUNOC)

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace

E-mail: cooperazione.americhe@comune.torino.it

Valore totale del progetto

€ 120.000,00

Investimento della Città

€ 18.000,00 in cash + € 51.000,00 in valorizzato

Cofinanziamento Enti esterni

ATO3: € 40.500,00

ADAEM: € 7.500,00



Con il cofinanziamento di





REALIZZAZIONE DI ECO-CENTRI E SENSIBILIZZAZIONE ECOLOGICA NELLE CITTÀ DI KRAGUJEVAC E BREZA

Luogo e durata

Breza (Bosnia-Erzegovina), Kragujevac (Serbia) e Torino, 2010-2011

Tipo di intervento

Progetto a gestione diretta realizzato nell'ambito del *Bando Enti Locali* della Regione Piemonte

Ambiti di intervento

Tutela ambientale, sviluppo locale, gestione dei servizi pubblici, sensibilizzazione e politiche educative

Obiettivi generali

Il progetto si è prefisso di potenziare le esistenti relazioni tra la Città di Torino e le località partner di Breza e Kragujevac tramite il coinvolgimento diretto delle rispettive Aziende municipalizzate, promuovendo azioni congiunte rivolte alla tutela ambientale in generale e in particolare:

- a Breza la realizzazione di un eco-centro per promuovere ed avviare azioni di raccolta differenziata, fino a quel momento del tutto assenti nel Comune bosniaco;
- a Kragujevac la realizzazione di un arboreto didattico a disposizione della cittadinanza e in particolare degli allievi della II Scuola Tecnica e la collaborazione ad azioni specifiche di cura e manutenzione del verde pubblico, promuovendo nel contempo la raccolta differenziata dei RSU (sei azioni previste)

Obiettivi specifici ed attività

In loco:

- Potenziare le relazioni esistenti tra le Aziende municipalizzate torinesi e quelle dei partner balcanici o avviarne di nuove
- Realizzare le azioni congiunte concordate nel quadro del progetto con i partner locali e italiani

In Italia:

- Sensibilizzare la cittadinanza torinese in merito ai risultati della cooperazione decentrata con i partner balcanici

Al fine di raggiungere i suddetti obiettivi sono state realizzate le seguenti attività:

- realizzazione di un eco-centro dedicato al riciclaggio a Breza
- realizzazione di un eco-centro educativo (arboreto) nel cortile della II Scuola Tecnica a Kragujevac
- realizzazione di sei attività educative e di sensibilizzazione della cittadinanza a Kragujevac
- realizzazione di una visita di studio per i partner balcanici a Torino
- realizzazione di una missione di un esperto AMIAT a Breza
- realizzazione di una missione di un esperto AMIAT a Kragujevac

Al termine di tali attività si è tenuto un incontro di sensibilizzazione a Torino e è stata realizzata una pubblicazione a Kragujevac in relazione al progetto e al seminario

Capofila

Città di Torino – Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Partner coinvolti

In Italia:

AMIAT

Re.Te. Ong

Associazione di volontariato internazionale CerchiamoLaPace

A Kragujevac e a Breza:

JKP Cistoca (Kragujevac)

JKP Zelenilo (Kragujevac)

CRS Solidarnost (Kragujevac)

Associazione giovanile KG Youth Sector (Kragujevac)

JKP Komunalno (Breza)

Comune di Breza

Città di Kragujevac – Assessorato all'Ambiente

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Email: cooperazione.mediterraneo@comune.torino.it



Valore totale del progetto:

€ 53.440,00

Investimento della Città:

€ 6.500,00 (di cui € 2.500,00 in cash)

Cofinanziamento enti esterni:

Regione Piemonte: 25.000,00



Con il cofinanziamento di



SVILUPPO MICRO-IMPREDITORIA FEMMINILE E GIOVANILE NEL SETTORE TURISTICO-RICREATIVO NEI BALCANI



Luogo e durata

Breza (Bosnia-Erzegovina), 2006-2007

Tipo di intervento

Progetto a gestione diretta realizzato con il finanziamento della Legge 84/01 «Disposizioni per la partecipazione italiana alla ricostruzione e allo sviluppo dei paesi dell'area balcanica»

Ambiti di intervento

Formazione professionale, sostegno allo sviluppo economico locale, politiche del lavoro, politiche giovanili, politiche di pari opportunità, turismo responsabile

Obiettivi generali

Il settore di operatività è stato quello dell'accoglienza turistico-ricreativa, rivolta in particolare alle fasce giovanili e alla popolazione femminile, e della valorizzazione e cura del territorio e in generale dei prodotti locali. L'intera iniziativa è stata poi proposta con un'attenzione particolare al turismo responsabile.

Obiettivi specifici ed attività

Rafforzamento delle associazioni delle donne e creazione di un'associazione di giovani per l'apertura e la gestione di un Centro di aggregazione/sala internet/punto spettacoli cittadino e di una piccola impresa femminile, entrambe aperte a collaborazioni con analoghe realtà italiane.

In coerenza con gli obiettivi, sono state realizzate le seguenti attività:

- ristrutturazione locali destinati al Centro Giovani
- creazione di un'associazione di giovani
- individuazione di locali destinati ad APT
- individuazione di operatori APT
- creazione di un'impresa in campo turistico
- formazione professionale delle operatrici dell'impresa turistica

Capofila

Città di Torino – Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Partner coinvolti

In Italia: Cooperazione Sociale I.So.La.

Centro interculturale delle Donne Alma Mater

In Bosnia-Erzegovina:

Municipalità di Breza

Centro per i giovani Desnek

Centro per le donne Centar za Zene

Cooperativa Vardiste

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Email: cooperazione.mediterraneo@comune.torino.it

Valore totale del progetto

€ 272.750,00

Investimento della Città

€ 65.000,00 (di cui € 54.000,00 in cash)

Cofinanziamento enti esterni

Legge 84/01: € 137.000,00

Cooperativa sociale I.So.La.: € 1.500,00 (di cui € 700,00 in cash)

Comune di Breza: € 69.250,00 (di cui € 4.250,00 in cash)

Con il cofinanziamento di





TERANGA / ACCOGLIENZA - PROGETTO CONSORTILE DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DEL TURISMO RESPONSABILE COME ELEMENTO DI LOTTA ALLA POVERTÀ IN SENEGAL (AREE DI LOUGA E ST. LOUIS). FASE I

Luogo e durata

Senegal (aree di Louga e St. Louis), 2007-2008

Tipo di intervento

Progetto a gestione diretta realizzato nell'ambito del *Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e Africa occidentale* della Regione Piemonte

Ambiti di intervento

Rafforzamento istituzionale, sviluppo locale, turismo responsabile, politiche ambientali sostenibili, formazione professionale, politiche educative, politiche culturali.

Obiettivo generale

Il progetto ha inteso promuovere azioni volte a incentivare la presenza turistica responsabile e sostenibile in Senegal, attraverso il coinvolgimento diretto di organizzazioni pro-sociali (circoli, CRAL aziendali, ecc.), associazioni, comunità locali, scuole, e sostenere il miglioramento dell'accoglienza *in loco* supportando l'iniziativa locale di partner senegalesi (costruzione strutture, realizzazione guide turistiche, ecc.). Inoltre, obiettivo del progetto è stata anche la promozione dell'attenzione all'ambiente e la valorizzazione di riserve naturali e del paesaggio

Obiettivi specifici ed attività

- *Obiettivo 1:* favorire l'incontro tra soggetti dell'accoglienza in Senegal e partner italiani (attuali e potenziali) del progetto, attraverso seminari internazionali, scambi scolastici e scambi tra operatori di singoli settori
- *Obiettivo 2:* valorizzare le risorse ambientali e di accoglienza per il turismo solidale attraverso la realizzazione di materiale promozionale (come l'*Ecoguida* dei parchi aviofaunistici del Senegal), la realizzazione di strutture di accoglienza turistica eco-sostenibili (come il *Campement* di Lompoul) e la realizzazione di percorsi ecoturistici (come il percorso del riso promosso dall'ASESCAW)
- *Obiettivo 3:* promuovere il turismo responsabile attraverso la sensibilizzazione dei cittadini dei territori piemontesi coinvolti nel progetto alla conoscenza del territorio senegalese ed in particolare nelle aree di intervento, attraverso interventi come l'azione educativa promossa nelle scuole superiori

Capofila

Città di Torino – Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Partner coinvolti

Enti Locali:

Provincia di Torino

Comune di Torre Pellice (TO)

Città di Louga

Regione di Louga

Comunità Rurale di Ross Bethio

Parchi:

Parco Regionale del Lago Maggiore

Parco di Djoudj (regione di St. Louis)

Parco della Langue de Barbarie (regione di St. Louis)

Scuole:

Istituto agrituristico «Penna» di Asti

Istituto «Alberti» di Torre Pellice (TO)

Scuola media «Cem Imam M'baye» (Comunità Rurale di Ross Bethio)

Associazioni:

Ong CISV

Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali di Torino

Organizzazione contadina ASESCAW (Ross Bethio)

Associazione permanente per la promozione del *Festival du folklore et des percussions de Louga* (FESFOP)

Associazione per la promozione del quartiere di Keur Serigne a Louga (ADKSL)

Associazione Trait d'Union

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Email: cooperazione.internazionale@comune.torino.it

Valore totale del progetto

€ 77.104,75

Investimento della Città

€ 27.000,00

Cofinanziamento enti esterni

Regione Piemonte: € 20.000,00

Comune di Torre Pellice: € 1.000,00

Ente Parco Lago Maggiore: € 2.000,00



TERANGA / ACCOGLIENZA - PROGETTO CONSORTILE DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DEL TURISMO RESPONSABILE COME ELEMENTO DI LOTTA ALLA POVERTÀ IN SENEGAL (AREE DI LOUGA E ST. LOUIS). FASE II

Luogo e durata

Senegal (aree di Louga e St. Louis), 2008-2009

Tipo di intervento

Progetto a gestione diretta realizzato nell'ambito del *Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sabel e Africa occidentale* della Regione Piemonte

Ambiti di intervento

Rafforzamento istituzionale, sviluppo locale, turismo responsabile, politiche ambientali sostenibili, formazione professionale, politiche educative

Obiettivi generali

Il progetto si è proposto, in continuità con il progetto precedente, il rafforzamento delle strutture di accoglienza turistica in Senegal e scambi di buone prassi nelle politiche turistiche di sviluppo locale. In particolare, obiettivi generali del progetto sono stati la lotta alla povertà e la promozione dello sviluppo locale mediante la promozione del turismo responsabile e lo sviluppo di partenariati avviati tra enti omologhi attraverso un ulteriore miglioramento dell'offerta dell'accoglienza *in loco* (adeguamento, ricostruzione o ampliamento di strutture ricettive strumentale alla promozione di un turismo ambientale e culturale equo e sostenibile), la formazione degli operatori turistici locali e l'implementazione del partenariato con il privato sociale senegalese

Obiettivi specifici ed attività

- **Obiettivo 1:** migliorare l'offerta dell'accoglienza *in loco*, supportando l'iniziativa locale di partner senegalesi (adeguamento, ricostruzione o ampliamento di strutture ricettive strumentale alla promozione di un turismo ambientale e culturale equo e sostenibile) attraverso:
 - servizio di riallestimento della sala di ristorazione del parco di Djudj (azioni di riadeguamento e arredamento; attività di tipo informativo su sicurezza alimentare e gestione di un locale turistico)
 - implementazione del Museo delle percussioni di Louga
 - implementazione della struttura di accoglienza turistica di Lompul e realizzazione di strutture di supporto all'accoglienza
 - realizzazione di una struttura di accoglienza turistica a Louga
 - mediazione interculturale per la realizzazione partecipata delle azioni indicate
- **Obiettivo 2:** rafforzare lo scambio tra i responsabili delle politiche di sviluppo locale senegalese e italiani attraverso:
 - visita tecnica di una delegazione di Louga presso le strutture turistiche di Torino e della Val Pellice
 - scambio tra associazioni femminili e operatori caseari e agrituristici della Val Pellice
 - sensibilizzazione e scambi tra le scuole per rafforzare il partenariato globale tra le giovani generazioni e formare a una cultura di un turismo equo e responsabile
- **Obiettivo 3:** sensibilizzare l'opinione pubblica torinese sulla responsabilità del viaggio

Capofila

Città di Torino – Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Partner coinvolti

Enti Locali:

Provincia di Torino

Comune di Torre Pellice (TO)

Città di Louga

Regione di Louga

Comunità Rurale di Ross Bethio

Parchi:

Parco Regionale del Lago Maggiore

Parco di Djoudj (regione di St. Louis)

Parco della Langue de Barbarie (regione di St. Louis)



Scuole:

Istituto «Alberti» di Torre Pellice (TO)

Scuola media «Cem Imam M'baye» (Comunità Rurale di Ross Bethio)

Associazioni:

Ong CISV

Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali di Torino

Organizzazione contadina ASESCAW (Ross Bethio)

Associazione permanente per la promozione del *Festival du folklore et des percussions de Louga* (FESFOP)

Associazione per la promozione del quartiere di Keur Serigne a Louga (ADKSL)

Associazione Trait d'Union

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Email: cooperazione.internazionale@comune.torino.it

Valore totale del progetto

€ 68.471,50

Investimento della Città

€ 20.880,60

Cofinanziamento enti esterni

Regione Piemonte: € 25.000,00

Comune di Torre Pellice: € 1.000,00

Ente Parchi Lago Maggiore: € 2.000,00



100 CITTÀ PER 100 PROGETTI ITALIA-BRASILE

Luogo e durata

Italia e Brasile, 2007-2010

Tipo di intervento

Programma a gestione diretta promosso dalla Città di Torino in qualità di capofila dell'ANCI e realizzato dalla rete di Città (enti e governi locali) attive nella cooperazione tra Italia e Brasile al fine di promuovere politiche di decentramento amministrativo e cooperazione decentrata tra le Città brasiliane e quelle italiane aderenti alla rete

Ambiti di intervento

Politiche di decentramento amministrativo, sviluppo locale, servizi pubblici locali, politiche di *welfare* locale, politiche ambientali, rafforzamento istituzionale, tutela dei diritti umani

Obiettivi generali

L'obiettivo generale del programma è appoggiare le politiche di decentramento amministrativo del Governo brasiliano attraverso la creazione di una rete di enti e istituzioni locali dei due paesi.

In particolare, l'obiettivo prefissato è quello di concorrere allo sviluppo delle capacità e delle competenze dei governi locali brasiliani in un'ottica di cooperazione decentrata con il coinvolgimento di Enti Locali italiani

Obiettivi specifici

- Creare un ambito di interscambio e di presentazione di buone pratiche di amministrazione e gestione del territorio
- Promuovere l'interscambio formativo e la progettualità comune tra Enti Locali dei due paesi
- Sostenere collaborazioni interistituzionali in funzione di concreti interventi di cooperazione
- Individuare priorità di intervento sulla base delle problematiche identificate dagli Enti Locali brasiliani e delle competenze disponibili in ambito italiano

I risultati attesi sono:

- Promuovere l'interscambio di esperienze e la creazione di collegamenti permanenti
- Stabilire Accordi quadro di Cooperazione a livello interistituzionale al cui interno collocare i singoli e puntuali interventi di cooperazione
- Concordare priorità di intervento e su di esse organizzare gruppi di lavoro (tavoli tematici) e promuovere interventi comuni e coordinati
- Disporre di un *data base* dei soggetti e degli interventi in funzione di ottimizzare i risultati

Le attività previste dal progetto sono:

- Realizzazione di *Forum* ed eventi sulla cooperazione decentrata Italia-Brasile
- Costituzione di gruppi di lavoro tematici
- Realizzazione di un *data base* degli enti e degli interventi
- Realizzazione di un sito internet aggiornato con tutte le iniziative ed i documenti
- Progettazione europea nelle singole aree tematiche

Capofila

Città di Torino – Settore Cooperazione Internazionale e Pace (come capofila per conto dell'ANCI)

Partner coinvolti

Circa cento enti pubblici così suddivisi:

In Italia:

Città di Torino (in rappresentanza dell'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani)

Provincia di La Spezia (in rappresentanza dell'UPI - Unione delle Province d'Italia)

Agenzia di Cooperazione degli Enti Locali (in qualità di entità tecnica)

Enti Locali ed enti pubblici italiani

In Brasile:

Frente Nacional de Prefeitos

Municipalità ed enti pubblici brasiliani

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace - Staff Vicesindaco

Email: cooperazione.americhe@comune.torino.it

Valore totale del programma

€ 300.000,00 circa

Investimento della Città

€ 20.000,00 in cash

Cofinanziamento enti esterni

Regione Piemonte: € 210.000,00





Small, faint, illegible markings or text in the center of the page.



TORINO, CITTÀ AMICA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI DEL MONDO

Luogo e durata

Torino, 2004-2010

Tipo di intervento

Programma a gestione diretta

Ambiti di intervento

Politiche educative, politiche culturali, rafforzamento istituzionale

Obiettivi generali

Torino, città amica delle bambine e dei bambini del mondo si propone, mediante progetti, eventi, percorsi didattici, come luogo di dialogo, di confronto per una cultura della solidarietà, della cooperazione e della pace.

Il programma, rivolto a nidi dell'infanzia, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, ha lo scopo di contribuire, attraverso il coinvolgimento diretto delle bambine e dei bambini e la mediazione attiva degli insegnanti e delle famiglie, ad accrescere la consapevolezza dei cittadini grandi e piccoli verso realtà di vita lontane ma sotto gli occhi di tutti, e promuovere progetti che vedano le giovani generazioni impegnate in percorsi di solidarietà per contrastare la diffusione dell'indifferenza ai gravi problemi di una parte consistente del mondo

Obiettivi specifici ed attività

Il programma si articola su più livelli di intervento:

- a livello cittadino, attraverso eventi culturali come concerti, mostre, spettacoli riferiti a città e paesi con cui Torino ha costruito o sta avviando processi di amicizia, dialogo e cooperazione, con lo scopo di aprire percorsi di sensibilizzazione e di educazione alla solidarietà, alla cooperazione tra le città e ad uno sviluppo sostenibile;
- nel mondo scolastico, attraverso l'avviamento di un programma di educazione alla cooperazione internazionale e al dialogo tra le città del mondo che renda le bambine e i bambini protagonisti e ambasciatori di una cultura dell'amicizia, della pace e del rispetto di ogni diversità.

Sono stati previsti a tale scopo:

- gemellaggi tra le scuole di Torino e le scuole di città dei paesi del Sud del mondo con cui Torino è gemellata o ha stipulato accordi di cooperazione in partenariato con organizzazioni e associazioni che da anni si occupano di progetti e sostegni internazionali
- scambio di materiali e di esperienze tra le scuole delle città gemellate sui diversi modi di vivere, sulla propria cultura, sulla scuola, sui luoghi, sulle abitudini quotidiane, sulla casa e sulla famiglia
- campagna di sensibilizzazione «Un euro per bambino» per sostenere specifici microprogetti di solidarietà come arredamento di una scuola, mensa per i bambini, materiale scolastico, ecc.
- progetti di scambio e di formazione a livello adulto, con la creazione di momenti formativi, di aggiornamento e di confronto tra i diversi modelli educativi e scolastici, realizzabili grazie alla costituzione di gruppi di insegnanti e genitori pronti a confrontarsi con altre realtà, in un clima di parità, di scoperta e conoscenza

Capofila

Città di Torino – Settore Cooperazione Internazionale e Pace e ITER (Istituzione torinese per una Educazione responsabile)

Partner coinvolti

Città partner e istituzioni scolastiche locali

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace – Email: cooperazione.internazionale@comune.torino.it

ITER – Email: iter@comune.torino.it

Valore totale del programma

Progetto a costi zero

Cofinanziamento enti esterni

Progetto a costi zero

Investimento della Città

Progetto a costi zero





COORDINAMENTO SAD TORINO

Titolo

Coordinamento cittadino sul Sostegno a Distanza (SaD) della città di Torino

Luogo e durata

Torino e Comuni limitrofi, 2003-2011

Tipo di intervento

Tavolo tematico a regia municipale

Ambiti di intervento

Lotta alla povertà, salute, educazione di base, formazione professionale, tutela dei diritti

Obiettivi generali

Nel luglio del 2003 il Comune di Torino ha promosso la nascita di un Coordinamento sul Sostegno a Distanza con due scopi:

- 1) riunire le organizzazioni torinesi attive nel settore del SaD
- 2) stimolare la solidarietà internazionale dei cittadini

Obiettivi specifici ed attività

- Organizzazione di seminari e convegni
- Organizzazione di mostre ed eventi
- Preparazione e stampa della *Guida al Sostegno a Distanza a Torino*, con l'obiettivo di informare i cittadini

Capofila

Città di Torino – Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Partner coinvolti

51 membri attuali:

Associazione Europea di Medicine Tradizionali (AEMETRA), Alfa e Omega Insieme per il Congo onlus, Amici dei Bambini, Associazione Missionaria Solidarietà e Sviluppo (AMSES onlus), Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze (ANPAS), Associazione di Solidarietà e Promozione dell'Eritrea e dell'Etiopia (ASPE), ASSEFA, Associazione Divina Provvidenza, Associazione GEOS onlus, Associazione La ragnatela della solidarietà onlus, Associazione Maria Madre della Provvidenza onlus, Associazione Missione del Sorriso onlus, Associazione Missioni Don Bosco onlus, Associazione Missioni Faà Di Bruno onlus, Associazione Oltre i Confini onlus, Associazione Ritmi Africani onlus, Associazione umanitaria Tuttiartisti, Associazione Volontari senza frontiere onlus, Associazione umanistica di volontariato Battito Solidale, Centro di comunicazione diretta Alice onlus, Centro Internazionale per l'Infanzia e la Famiglia (CIFA onlus), Cooperativa Internazionale per lo sviluppo (CIS), Comunità Impegno Servizio Volontariato (CISV), Comitato di Solidarietà con il popolo del Guatemala, Comitato Girotondo, Compassion Italia onlus, COOPI Piemonte, Costruire Insieme, Culture in Movimento onlus, Emergenza aiuto onlus, Enzo B, Fondazione Fratelli dimenticati onlus, Insieme senza confini – SVDP '87, Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo (ISCOS), Istituto Missioni Consolata, Associazione di Solidarietà e Cooperazione Internazionale (LVIA), Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà (MAIS), Mani Tese, Movimento Sviluppo e Pace onlus, Network Aiuto Accoglienza Assistenza (N.A.A.A. onlus), Nuovi Orizzonti per Vivere l'Adozione (NOVA), NutriAid onlus, Organizzazione di Aiuto Fraterno – Italia (OAF-I), OASI Fraternalità onlus, Persone Come Noi onlus, Segretariato Missioni Camilliane, Sotto L'Equatore (So.LE onlus), Sole che nasce onlus, Comitato di Iniziativa Umanitaria SOS INDIA onlus, SOS Zastava, UAI Brasil

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Email: cooperazione.internazionale@comune.torino.it

Valore totale del progetto

Progetto a costi zero

Investimento della Città

Progetto a costi zero (su singole iniziative come pubblicazioni ed eventi sono stati individuati finanziamenti *ad hoc*)

Cofinanziamenti enti esterni

Su singole iniziative come pubblicazioni ed eventi si è beneficiato di cofinanziamenti di enti come la Provincia di Torino

foto Alberto Fizzotti per NutriAid



foto Pietro Masturzo per NutriAid



foto Daniela Taranini per NutriAid





TSUNAMI: DOPO L'EMERGENZA, LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Luogo e durata

India (zone costiere della Stato del Tamil Nadu) e Sri Lanka (zona nord di Colombo, costa est), 2004-2010

Tipo di intervento

Bando consortile post emergenza tsunami

Ambiti di intervento

Rafforzamento istituzionale, politiche educative, commercio equo e solidale politiche ambientali; politiche di pari opportunità e politiche giovanili

Obiettivi generali

- Sostenere le popolazioni colpite con interventi di ricostruzione e di sviluppo in modo condiviso e coordinato attraverso un intervento consortile diffuso con un bando pubblico
- Rispondere all'offerta di solidarietà dei cittadini piemontesi, coordinandola e trasformandola in iniziative concrete ed efficaci
- Assumere una responsabilità diretta rispetto all'uso dei fondi raccolti
- Agire per la ricostruzione delle infrastrutture e lo sviluppo delle comunità nel medio-lungo periodo
- Sensibilizzare i cittadini piemontesi, informandoli in maniera approfondita sui criteri adottati e le azioni intraprese

Obiettivi specifici ed attività

- Mettere in comune risorse umane e finanziarie di 17 Enti Locali e due associazioni private per un programma di cooperazione decentrata di circa 400.000 euro
- Concentrare i fondi su cinque settori collegati agli Obiettivi del Millennio
- Destinare i fondi in zone dove le organizzazioni torinesi operavano anche prima dello tsunami
- Costituire un gruppo di lavoro formato dagli enti finanziatori e dalle organizzazioni finanziate per monitorare i progetti, in Italia e *in loco*, e realizzare iniziative di comunicazione per i cittadini
- Stabilire ove possibile relazioni istituzionali durature, regolate da Accordi di Cooperazione, così da favorire legami concreti tra le comunità di Italia, India e Sri Lanka
- Agire in sintonia con le iniziative promosse dal Ministero italiano degli Affari Esteri, in particolare sul tema dei minori

Nel quadro del bando sono stati finanziati i seguenti progetti:

- *Intervento a sostegno dei minori a rischio*, realizzato da Persone Come Noi onlus: prevenzione al disagio minorile e tutela dell'infanzia abusata attraverso il sostegno di tre centri per l'educazione e il tempo libero
- *Programma di riabilitazione per la popolazione di cinque villaggi*, realizzato da Mani Tese: assistenza scolastica per 1.000 bambini, fornitura di indumenti per 1.000 donne, assistenza per riparare barche e reti, assistenza medica e legale, formazione professionale per donne e pescatori, microcredito
- *Rinnovamento e rafforzamento delle comunità*, realizzato dal Ser.Mi.G.: costruzione di 90 case e di una struttura comunitaria, fornitura di materiale scolastico e per la casa, acquisto di un autoveicolo per i collegamenti
- *Progetto integrato di ricostruzione post tsunami nel distretto di Viluppavaram*, realizzato dal Politecnico di Torino (Dipartimento Casa-Città): costruzione di un impianto di potabilizzazione e distribuzione dell'acqua, alimentato da energia solare, e di un centro comunitario polifunzionale
- *Ristabilire le basi di uno sviluppo sostenibile per bambini e famiglie*, realizzato da ASSEFA Italia onlus, Gruppo di Torino: costruzione di una scuola e sostegno a 35 gruppi di auto-aiuto di donne
- *Formare e conservare. Intervento per la ripresa economica*, realizzato da Cooperativa Sociale I.So.La.: supporto alla commercializzazione di prodotti del commercio equo e solidale e costruzione di un magazzino polifunzionale
- *Una rete per la vita*, realizzato dalla Congregazione Suore di S. Anna: costruzione di 15 abitazioni, fornitura di 20 barche e di 8.000 kg di rete per la pesca, costituzione di cooperative di pescatori

Risultati ottenuti

È stato possibile realizzare:

- nell'ambito della ricostruzione di abitazioni e fornitura di strumenti di lavoro per gli abitanti:
 - la costruzione di un villaggio con 90 abitazioni per 650 *dalit* ("intoccabili") a Susuvi Nagar (India)
 - la costruzione di otto abitazioni per vedove con figli a Thereseapuram (India)
 - l'acquisto di 15 barche da pesca per 75 famiglie nel distretto di Kanyakumari (India)
 - l'acquisto di due barche da pesca per 10 famiglie e di 20 kg di reti da pesca per 400 famiglie a Thereseapuram (India)



- nell'ambito della ricostruzione di edifici di pubblica utilità:
 - la costruzione di una scuola elementare d'ispirazione gandhiana a Chitiraipettai (India)
 - la ristrutturazione e ampliamento di un centro polivalente per i 1.000 abitanti di Nayakkarkuppam (India)
 - la ristrutturazione e allestimento di tre centri d'accoglienza diurna per 500 minori in difficoltà e formazione di sette insegnanti a Puttalam, Kurunegala e Kalmunai (Sri Lanka)
 - l'acquisto di un minibus per il trasporto di 80 alunni/giorno da/per 17 villaggi del distretto di Parangipettai (India)
- nell'ambito del rafforzamento di realtà operanti per un commercio equo e solidale:
 - la generazione di reddito per 270 famiglie impegnate nella realizzazione di giocattoli e prodotti tessili destinati al circuito del commercio equo e solidale a Madampe e Ambalangoda (Sri Lanka)
 - la costruzione di un magazzino di 650 m² per lo stoccaggio di prodotti certificati, realizzati con criteri equi e solidali, a Ja Ela (Sri Lanka)
- nell'ambito del supporto alla sussistenza vitale o alla tutela di gruppi di donne o di minorenni in situazione di vulnerabilità fisica e/o psicologica:
 - l'acquisto di attrezzature scolastiche individuali per 1.000 bambini nel distretto di Kanyakumari (India)
 - l'appoggio scolastico per 500 bambini, inclusa la formazione all'uso dei computer, all'artigianato tradizionale e all'agricoltura di base, a Puttalam, Kurunegala e Kalmunai (Sri Lanka)
 - il supporto a nove gruppi di donne in attività di piccola imprenditoria: allevamento ovino, commercio di cereali e farine, conservazione degli alimenti, trasformazione del pesce, tessitura di reti da pesca nei distretti di Tirunelveli e Kanyakumari (India)
 - il sostegno al microcredito per 700 donne, suddivise in 35 gruppi, nel distretto di Parangipettai (India)
 - l'acquisto di un autoveicolo per un'associazione di avvocati che difende i diritti dei *dalit* ("intoccabili") a Chengalpattu (India)
- infine, nell'ambito dello sviluppo di sistemi di potabilizzazione dell'acqua, è stato possibile realizzare delle opere idrauliche per decuplicare la quantità d'acqua potabile disponibile per i 1.800 abitanti di Nayakkarkuppam e Madathakuppam (India)

Capofila

Città di Torino – Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Partner coinvolti

Enti finanziatori:

Provincia di Torino

Comuni di Alpignano, Brandizzo, Bruino, Candiolo, Collegno, Cumiana, Grugliasco, Ivrea, Moncalieri, Orbassano, Pianezza, Piossasco, Rivalta Torinese, Rivoli, Settimo Torinese, Torino e Torre Pellice

Azienda Farmacie Comunali di Torino, Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali

Organizzazioni finanziate:

Persone Come Noi onlus (progetto n. 1), Mani Tese (n. 2), Ser.Mi.G. (n. 3), Politecnico di Torino – Dipartimento Casa-Città (n. 4), ASSEFA Gruppo di Torino onlus (n. 5), Cooperativa Sociale I.So.La. (n. 6), Congregazione Suore di S. Anna (n. 7)

Partner locali indiani e cingalesi:

Autorità nazionali, Ong

Fondazioni, associazioni

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Email: cooperazione.internazionale@comune.torino.it

Valore totale del bando

€ 400.000,00

Investimento della Città

€ 239.644,00 (di cui € 116.000,00 provenienti dalle donazioni di dipendenti, eletti e amministratori del Comune di Torino)

Investimento dei partner

Azienda Farmacie Comunali di Torino: € 20.000,00

Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali: € 25.000,00

Comuni del Co.Co.Pa.: € 88.278,00

Provincia di Torino: € 30.000,00

ENFRENTAMENTO AO TRÁFICO DE PESSOAS E AO TURISMO SEXUAL

Luogo e durata

Argentina, Brasile, Italia, Romania, Spagna, 2010-2014

Tipo di intervento

Progetto presentato dalla Città di Genova nel quadro del bando *EuropeAid/126-340/C/ACT/Multi*

Ambiti di intervento

Turismo responsabile, diritti umani, pari opportunità, politiche sociali, rafforzamento istituzionale

Obiettivi generali

Obiettivo generale del progetto è la sensibilizzazione dell'opinione pubblica europea sulle violazioni dei diritti umani causate dal traffico di esseri umani e dal turismo sessuale

Obiettivi specifici ed attività

- Redazione di una ricerca comparativo sul traffico e sul turismo sessuale nei territori partner: Brasile, Italia, Romania e Spagna
- Formazione di 50 funzionari e 350 operatori del settore sulle analisi e metodologie della lotta al traffico e al turismo sessuale e rafforzamento dei servizi municipali
- Realizzazione di tre campagne di sensibilizzazione, una delle quali verrà svolta nelle scuole superiori delle quattro principali città coinvolte nel progetto: Torino, Genova, Siviglia e Bucarest
- Divulgazione dei risultati del progetto (tramite le organizzazioni sindacali di categoria nei luoghi di lavoro) e rafforzamento della *partnership* internazionale degli enti pubblici e associazioni del territorio coinvolto nella lotta contro il traffico e il turismo sessuale

Capofila

Città di Genova

Partner coinvolti

Spagna: FAMSÍ (Fondo Andaluz dos Municipios para Solidaridad Internacional)

Italia: Città di Torino, Università degli Studi di Genova, Città di Collegno (Torino), Ong ISCOS Piemonte, Confcooperative – Unione Provinciale di Torino, Ong MAIS, Gruppo Abele, ACEL – Agenzia di Cooperazione degli Enti Locali

Romania: Municipalità di Constantia, Asociatia Caritas Bucarest

Brasile: Municipalità di Fortaleza (Stato di Ceará), Guarulhos (Stato di San Paolo), Salvador (Stato di Bahia), Frente Nacional de Prefeitos (FNP)

Argentina: Municipalità di Rosario

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Email: cooperazione.internazionale@comune.torino.it

Settore Pari Opportunità, Politiche di Genere e Tempi della Città

Email: polgen@comune.torino.it

Settore Stranieri e Nomadi

Email: stranieri@comune.torino.it



DEMAIN, L'EAU EN PARTAGE

Luogo e durata

Bamako (Mali), Barcellona (Spagna), Lione (Francia),
Ouagadougou (Burkina Faso), Porto Novo (Benin),
Torino (Italia), 2008-2009

Tipo di intervento

Progetto presentato dalla Città di Lione nel quadro del bando *Youth in Action Programme* 2008 nell'ambito dell'azione 3 (Giovani nel mondo) e 3.2 (Cooperazione con paesi non confinanti con l'Unione Europea)

Ambiti di intervento

Politiche giovanili; politiche di integrazione culturale; diritti di cittadinanza

Obiettivi generali

Obiettivo generale del progetto è lo scambio culturale tra circa 60 giovani (tra i 18 ed i 28 anni) cittadini africani ed europei sulla tematica della gestione dell'acqua

Obiettivi specifici ed attività

- Sensibilizzazione dei giovani sui temi della cooperazione con specifica attenzione alla problematica dell'acqua: gestione, salvaguardia, accessibilità e condivisione
- Incontri con attori e funzionari locali
- Presentazione da parte dei giovani del "diagnostico del territorio", ovvero lo stato della gestione dell'acqua nel loro territorio attraverso filmati, redazione di documenti e presentazioni *power point*
- Scambi ed incontri tra i giovani sia attraverso la rete internet (blog, *facebook* e forum) sia attraverso la realizzazione di due seminari-*workshop*: Ouagadougou (luglio 2009) e Lione (novembre 2009)
- Realizzazione di campagne di sensibilizzazione sia nelle scuole che tramite la realizzazione di *brochures* informative
- Divulgazione dei risultati del progetto: realizzazione da parte di un giornalista dell'agenzia New Vision a Ouagadougou di un *carnet de voyage*; tre film realizzati da giovani francesi e italiani; un manifesto realizzato da una giovane illustratrice di Lione; esposizione di foto e disegni rappresentanti l'esperienza vissuta; due blog realizzati da ragazzi di Lione e Barcellona

Capofila

Città di Lione (Francia)

Partner coinvolti

Benin: Città di Porto Novo

Burkina Faso: Città di Ouagadougou (Settore Giovani; Settore Relazioni Internazionali)

Italia: Città di Torino (Settore Cooperazione Internazionale e Pace; Settore Politiche Giovanili)

Mali: Città di Bamako

Spagna: Città di Barcellona

Settori della Città di Torino coinvolti

Settore Cooperazione Internazionale e Pace; Settore Politiche Giovanili

Email: cooperazione.internazionale@comune.torino.it





CREDITS

© 2011 - CITTÀ DI TORINO - Settore Cooperazione Internazionale e Pace

Dirigente: Maurizio Baradello

Funzionario in Posizione Organizzativa: Maria Bottiglieri

Responsabili Aree: Rosanna Braga (Mediterraneo), Stefano Chicco (America Latina), Laura Fiermonte (Africa), Lorenzo Salvi (procedure amministrative per la gestione dei progetti europei), Silvana Straforini (personale, protocollo), Gianpiero Toso (amministrazione e contabilità)

Responsabili di singole azioni progettuali o attività: Maura Favero (progetti Brasile e Senegal), Roberta Giaretto (comunicazione web e rapporti con il pubblico, progetti nel Mediterraneo e Africa), Stefano Melotti (contabilità), Ada Antonicelli (segreteria, protocollo), Elide Delponte, Francesca Pignatelli (progetto europeo *Mirando al Mondo*)

Diretto da

Maurizio Baradello

A cura di

Maria Bottiglieri

Segreteria di redazione

Città di Torino: Stefano Chicco, Roberta Giaretto, Federica Tosco
Agenzia Eventum di Silvia Tabasso e Alessandra Gianì

Per i testi si ringraziano:

Maurizio Baradello, Maria Bottiglieri, Rosanna Braga, Francesca Catapano, Stefano Chicco, Maura Favero, Laura Fiermonte, Roberta Giaretto, Stefano Melotti, Lorenzo Salvi, Gianpiero Toso, Federica Tosco

Per le foto si ringraziano:

Maurizio Baradello, Gian Luca Bocina, Maria Bottiglieri, Stefano Chicco, Edoardo Daneo, Maura Favero, Laura Fiermonte, Andrea Galparoli, Marina Garizio, Roberta Giaretto, Lisa Lissolo, Domenico Maletto, Daniele Massa, Adriana Mosca, Francesca Pignatelli, Silvestro Francesco Rivolta, Carlotta Salerno, Gianpiero Toso, Paola Viesi, Alessandro Visconti, CEIP - Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte, Archivio CISV, Co.Co.Pa., Cooperativa Sociale I.So.La., FNP, ISCOS Piemonte, Ong LVIA, Ong MSP, NutriAid, Archivio Parchi Lago Maggiore

In copertina:

Illustrazione di Mauro Fassino

Realizzazione grafica e stampa:

Tipografia M. Bossi - Torino

